

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)

nella VQR 2020–2024

1. Analisi della qualità della ricerca del Dipartimento nel contesto di Ateneo

La presente sezione analizza il posizionamento del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) nell'ambito della VQR 2020–2024, con riferimento al contesto complessivo dell'Università degli Studi di Palermo.

L'obiettivo è valutare la qualità della ricerca del Dipartimento rispetto agli altri Dipartimenti dell'Ateneo, tenendo conto dei diversi profili utilizzati da ANVUR per la restituzione dei risultati.

La fonte dei dati è costituita dalle Tabelle 1.7 e 2.4 del rapporto ANVUR Palermo_Rapporto_Istituzione_VQR_2020_2024.pdf.

L'indicatore principale considerato è l'indicatore **R**, che misura la qualità della ricerca relativamente alla media nazionale. Un valore di **R superiore a 1** indica un risultato migliore della media nazionale; al contrario, un valore di **R inferiore a 1** segnala un risultato inferiore alla media nazionale.

Nel rapporto ANVUR i risultati sono articolati in tre profili:

- **Profilo a:** comprende il personale che non ha avuto assunzioni o passaggi di ruolo nel periodo 2020–2024.
- **Profilo b:** comprende il personale assunto o interessato da un passaggio di ruolo nel periodo 2020–2024.
- **Profilo a+b:** comprende complessivamente il personale strutturato nel periodo 2020–2024.

Il profilo a+b rappresenta quindi la misura più generale del posizionamento del Dipartimento, perché considera l'intero personale strutturato nel periodo di riferimento. I profili a e b, invece, consentono di distinguere tra la componente più stabile del Dipartimento e quella interessata da processi di reclutamento o avanzamento di carriera.

Questa distinzione è importante perché permette di leggere i risultati VQR non solo come dato aggregato, ma anche in relazione alla composizione del personale valutato e alle dinamiche di ingresso o progressione intervenute nel periodo 2020–2024.

1.1 Il posizionamento del Dipartimento SEAS

La Tabella 1 riporta il valore dell'indicatore R del Dipartimento SEAS nei tre profili considerati da ANVUR, confrontandolo con il corrispondente valore complessivo dell'Università degli Studi di Palermo e con il posizionamento del Dipartimento nella graduatoria interna di Ateneo.

Profilo	R SEAS	R UNIPA	Rank UNIPA
a	0,84	0,92	13/16
b	0,95	0,93	7/16
a+b	0,91	0,93	10/16

Nel complesso, i risultati mostrano una differenza rilevante tra i profili. Il dato più critico riguarda il profilo a, mentre il profilo b restituisce una performance migliore, superiore alla media di Ateneo. Il profilo complessivo a+b sintetizza questa situazione collocando il SEAS in una posizione intermedia, ma ancora lievemente inferiore rispetto al dato complessivo dell'Ateneo e alla media nazionale.

2. Analisi della qualità della ricerca per area disciplinare e Dipartimento

Questa sezione analizza i risultati del Dipartimento SEAS nelle aree disciplinari in cui è presente personale valutato nella VQR 2020–2024. L'analisi si basa sulle Tabelle 2.1, 2.2 e 2.3 del rapporto ANVUR Palermo_Rapporto_Istituzione_VQR_2020_2024.pdf.

Le aree considerate sono:

- Area 12, Scienze giuridiche;
- Area 13a, Scienze economiche e statistiche;
- Area 13b, Scienze politiche e sociali.

La tabella seguente riporta, per ogni area e profilo, il valore dell'indicatore R del Dipartimento SEAS, il confronto con eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo presenti nella stessa area, il ranking nazionale e il quartile di riferimento.

Area	Profilo	R dipartimento	R altri dipartimenti	Rank Nazionale	Quartile
12	a	0,84	Scienze Politiche: 0,96, Giurisprudenza: 1,02	105/122	3/4
13a	a	0,80	-	77/86	53/57
13b	a	1,05	Scienze Politiche: 1,15	26/73	10/32
12	b	NA	Scienze Politiche: 1,02, Giurisprudenza: 0,96	-	-
13a	b	0,93	-	63/111	43/56
13b	b	1,02	-	32/94	21/49
12	a+b	0,87	Scienze Politiche: 1,00, Giurisprudenza: 0,99	143/161	61/72
13a	a+b	0,90	Giurisprudenza 0,94	93/141	58/73
13b	a+b	1,03	Scienze Politiche: 1,06	39/110	26/61

Nota: il valore NA indica che il dato non è riportato perché riferito a meno di 10 prodotti conferiti.

Nel complesso, i risultati mostrano una differenziazione significativa tra aree. Le aree 12 e 13a presentano valori inferiori alla media nazionale in tutti i profili disponibili.

L'Area 13b presenta valori superiori alla media nazionale in tutti i profili: 1,05 nel profilo a, 1,02 nel profilo b e 1,03 nel profilo a+b. Si tratta quindi dell'area nella quale il Dipartimento mostra il posizionamento relativo più solido.

Quando è possibile un confronto interno all'Ateneo, il SEAS presenta tuttavia valori generalmente inferiori rispetto agli altri Dipartimenti UNIPA presenti nelle stesse aree.

Un elemento rilevante riguarda la differenza tra profilo a e profilo b. Nell'Area 13a il personale del profilo b, cioè quello interessato da assunzioni o passaggi di ruolo nel periodo 2020–2024, presenta un risultato migliore rispetto al profilo a: R passa da 0,80 a 0,93. Nell'Area 13b, invece, il profilo b risulta leggermente inferiore al profilo a, pur restando sopra la media nazionale.

2.1 Distribuzione dei prodotti per profilo

La tabella seguente riporta la distribuzione dei prodotti del Dipartimento SEAS nelle classi di valutazione VQR per i tre profili considerati.

Confronto per Profilo (a, b, a+b) di Dipartimento								
Profilo	# prodotti attesi e % su prodotti attesi	Classi di valutazione VQR						Totale
		A	B	A+B	C	D	E	
a	# prodotti attesi; 51 ricercatori	14	25	39	38	12	9	98
a	% prodotti attesi; prodotti per ricercatore: 1.92	14,29	25,51	39,80	38,78	12,24	9,18	100
b	# prodotti attesi; 52 ricercatori	21	67	88	59	11	1	159
b	% prodotti attesi; prodotti per ricercatore: 3.06	13,21	42,14	55,35	37,11	6,92	0,63	100
a+b	# prodotti attesi; 103 ricercatori	35	92	127	97	23	10	257
a+b	% prodotti attesi; prodotti per ricercatore: 2.50	13,62	35,80	49,42	37,74	8,95	3,89	100

La distribuzione per classi conferma il migliore risultato del profilo b rispetto al profilo a. Nel profilo a, la quota di prodotti in classe A+B è pari al 39,80%; nel profilo b sale al 55,35%. Il profilo complessivo a+b si colloca in posizione intermedia, con una quota A+B pari al 49,42%.

La migliore performance ottenuta dal profilo b rispetto al profilo a è dovuta soprattutto alla maggiore incidenza dei prodotti in classe B, pari al 42,14%, contro il 25,51% del profilo a. Inoltre, nel profilo b si osserva una quota molto più contenuta di prodotti nelle classi inferiori: la classe E scende allo 0,63%, rispetto al 9,18% del profilo a.

In sintesi, sul piano dei profili, il personale interessato da assunzioni o passaggi di ruolo nel periodo 2020–2024 mostra una performance più favorevole rispetto al personale del profilo a, contribuendo a migliorare il risultato complessivo del Dipartimento.

3. Analisi della Qualità della Ricerca per GSD e Dipartimento

Questa sezione analizza il posizionamento del Dipartimento SEAS nei Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) in cui sono disponibili risultati VQR. L'analisi si basa sulle Tabelle 4.4, 4.5 e 4.6 dei rapporti di Area ANVUR

relativi ai GEV 12, 13a, 13b. Anche in questa analisi non sono considerati i GSD appartenenti ad altre aree in quanto il numero di prodotti conferiti è inferiore a 10. Inoltre, anche per le aree considerate, i valori indicati come NA si riferiscono a risultati di GSD non riportati nelle tabelle ANVUR perché riferiti a meno di 10 prodotti conferiti.

La tabella seguente riporta, per ciascun GSD, il valore dell'indicatore R per il profilo complessivo a+b; tra parentesi sono indicati, ove disponibili, i valori relativi ai profili a e b. Sono inoltre riportati il posizionamento nazionale, il numero complessivo di dipartimenti valutati nel GSD e la distribuzione percentuale dei prodotti nelle classi VQR. I colori utilizzati per evidenziare alcune celle della tabella consentono di individuare facilmente i risultati più positivi (in verde) fino a quelli più critici (in rosso).

GSD	R profilo a+b in parentesi (a; b)	Pos. grad. compl.	Num. dip compl.	% Prod. A	%Prod. B	% Prod. C	% Prod. D	% Prod. E
12/GIUR-01	0,98 (NA; NA)	45	69	33,33	41,67	25,00	0,00	0,00
13/ECON-01	1,12 (NA; NA)	10	56	10,00	70,00	20,00	0,00	0,00
13/ECON-02	1 (a=NA; b=0,99)	25	40	15,00	25,00	60,00	0,00	0,00
13/ECON-03	1,10 (NA; NA)	5	15	40,00	30,00	30,00	0,00	0,00
13/ECON-04	0,82 (a=NA; b=0,97)	22	23	0,00	41,18	41,18	11,76	5,88
13/ECON-06	0,90 (NA; NA)	56	65	21,74	39,13	21,74	17,39	0,00
13/ECON-07	1,24 (NA; NA)	1	58	66,67	33,33	0,00	0,00	0,00
13/STAT-01	0,92 (a=NA; b=0,92)	33	44	2,22	51,11	37,78	6,67	2,22
13/STAT-02	0,72 (a=NA; b=0,79)	12	12	0,00	14,29	57,14	14,29	14,29
13/STAT-03	0,88 (a=0,77; b=1,00)	7	13	0,00	15,00	60,00	20,00	5,00
13/STAT-04	0,99 (a=1,00; b=1,04)	30	53	17,39	34,78	30,43	8,70	8,70

Nota: il valore NA indica che il dato non è riportato perché riferito a meno di 10 prodotti conferiti.

Nel profilo complessivo a+b, i GSD 13/ECON-01, 13/ECON-03 e 13/ECON-07 presentano valori di R superiori a 1, indicando una qualità della ricerca superiore alla media nazionale. Il risultato più rilevante riguarda 13/ECON-07, che si colloca al primo posto nel ranking nazionale su 58 dipartimenti valutati nel medesimo GSD.

I GSD 12/GIUR-01, 13/ECON-02 e 13/STAT-04 mostrano risultati sostanzialmente in linea con la media nazionale, con valori di R prossimi a 1. Al contrario, i GSD 13/ECON-04, 13/ECON-06, 13/STAT-01, 13/STAT-02 e 13/STAT-03 presentano valori inferiori alla media nazionale.

Rispetto al dato complessivo del Dipartimento SEAS e dell'Ateneo, risultano sopra la media i GSD 12/GIUR-01, 13/ECON-01, 13/ECON-02, 13/ECON-03, 13/ECON-07 e 13/STAT-04. Questo conferma una forte eterogeneità interna al Dipartimento, con alcuni GSD in posizione molto favorevole e altri più critici.

La distribuzione per classi di valutazione evidenzia inoltre differenze rilevanti nella qualità dei prodotti. I GSD 13/ECON-03 e soprattutto 13/ECON-07 presentano una quota molto elevata di prodotti in classe A. Al contrario, 13/ECON-04, 13/STAT-01, 13/STAT-02 e 13/STAT-03 mostrano una quota molto bassa, o nulla, di prodotti valutati in classe A.

Infine, i GSD 13/ECON-04, 13/STAT-01, 13/STAT-02, 13/STAT-03 e 13/STAT-04 presentano uno o più prodotti in classe E. Inoltre, nei GSD 13/ECON-04, 13/STAT-02 e 13/STAT-03 la classe più rappresentata è la C, segnalando una concentrazione dei prodotti nella fascia standard della valutazione.

4. Analisi della Qualità della Ricerca per GEV nazionali, di Ateneo e di Dipartimento

Questa sezione confronta la distribuzione dei prodotti nelle classi VQR per le aree 12, 13a e 13b, considerando tre livelli di osservazione: il dato nazionale, il dato complessivo dell'Ateneo e il dato specifico del Dipartimento SEAS.

L'obiettivo è verificare se il profilo del Dipartimento si collochi in linea con la distribuzione nazionale e di Ateneo oppure se presenti scostamenti significativi nelle diverse aree disciplinari.

Confronto tra GeV (Aree 12, 13a, e 13b) Nazionali								
Area	# prodotti attesi e % su prodotti attesi	Classi di valutazione VQR						Totale
		A	B	A+B	C	D	E	
12	# prodotti attesi	3.242	5.626	8.868	3.092	484	148	12.592
12	% su prodotti attesi	25,75	44,68	70,43	24,56	3,84	1,18	100
13a	# prodotti attesi	1.229	3.214	4.443	3.029	556	214	8.242
13a	% su prodotti attesi	14,91	39	53,91	36,75	6,75	2,60	100
13b	# prodotti attesi	1.948	2.536	4.484	1.705	315	89	6.593
13b	% su prodotti attesi	29,55	38,47	68,02	25,86	4,78	1,35	100

Confronto tra GeV (Aree 12, 13a, e 13b) di Ateneo								
Area	# prodotti attesi e % su prodotti attesi	Classi di valutazione VQR						Totale
		A	B	A+B	C	D	E	
12	# prodotti attesi	103	156	259	96	15	9	379
12	% su prodotti attesi	27,18	41,16	68,34	25,33	3,96	2,37	100
13a	# prodotti attesi	16	76	92	93	21	11	217
13a	% su prodotti attesi	7,37	35,02	42,39	42,86	9,68	5,07	100
13b	# prodotti attesi	21	36	57	12	4	0	73
13b	% su prodotti attesi	28,77	49,32	78,09	16,44	5,48	0,00	100

Confronto tra GeV (Aree 12, 13a, e 13b) di Dipartimento								
Area	# prodotti attesi e % su prodotti attesi	Classi di valutazione VQR						Totale
		A	B	A+B	C	D	E	
12	# prodotti attesi	4	6	10	4	1	2	17
12	% su prodotti attesi	23,53	35,29	58,82	23,53	5,88	11,76	100
13a	# prodotti attesi	14	60	74	77	15	8	174
13a	% su prodotti attesi	8,05	34,48	42,53	44,25	8,62	4,60	100
13b	# prodotti attesi	15	24	39	7	4	0	50
13b	% su prodotti attesi	30,00	48,00	78,00	14,00	8,00	0,00	100

A livello nazionale, le aree 12 e 13b presentano quote A+B elevate, rispettivamente pari al 70,43% e al 68,02%. L'area 13a mostra invece percentuali inferiori, con una quota A+B pari al 53,91%. Questo conferma che l'area 13a ha una distribuzione nazionale meno concentrata nelle classi alte rispetto alle aree 12 e 13b.

Nel dato di Ateneo, l'area 13b mostra il risultato più favorevole: la quota A+B raggiunge il 78,09%, superiore sia al dato nazionale dell'area sia alle altre aree considerate. L'area 12 si colloca su valori sostanzialmente vicini al dato nazionale, con una quota A+B pari al 68,34%. Più critica è invece l'area 13a, dove la quota A+B si ferma al 42,39%, a fronte di una quota C pari al 42,86% e di una presenza non trascurabile di prodotti nelle classi D ed E.

Il profilo del Dipartimento SEAS conferma una forte differenziazione tra aree. Nell'area 13b, il Dipartimento presenta una quota A+B pari al 78,00%, sostanzialmente allineata al dato di Ateneo per quest'area e superiore al dato nazionale dell'area. Si tratta quindi dell'area in cui il SEAS mostra il risultato più solido.

L'area 13a, che rappresenta la componente quantitativamente più rilevante del Dipartimento, presenta invece una quota A+B pari al 42,53%, molto vicina al dato di Ateneo (42,39%) ma sensibilmente inferiore al dato nazionale (53,91%). Inoltre, la quota di prodotti in classe C è pari al 44,25%, superiore alla quota A+B. Questo conferma la criticità già emersa nell'analisi per GSD.

L'area 12 mostra una quota A+B pari al 58,82%, inferiore sia al dato di Ateneo (68,34%) sia al dato nazionale (70,43%). Tuttavia, considerato il limitato numero di prodotti conferiti in quest'area il risultato va interpretato con cautela perché prone a effetti di granularità.

5. Bimodalità della distribuzione dei conferimenti e concentrazione dei prodotti di ricerca

Questa sezione analizza due aspetti relativi alla distribuzione interna dei prodotti conferiti dal Dipartimento SEAS: il numero di prodotti conferiti individualmente dai ricercatori e la frequenza con cui i ricercatori compaiono come coautori nei prodotti presentati.

La prima figura che mostriamo (Fig.1) mostra la distribuzione dei ricercatori per numero di prodotti conferiti individualmente.

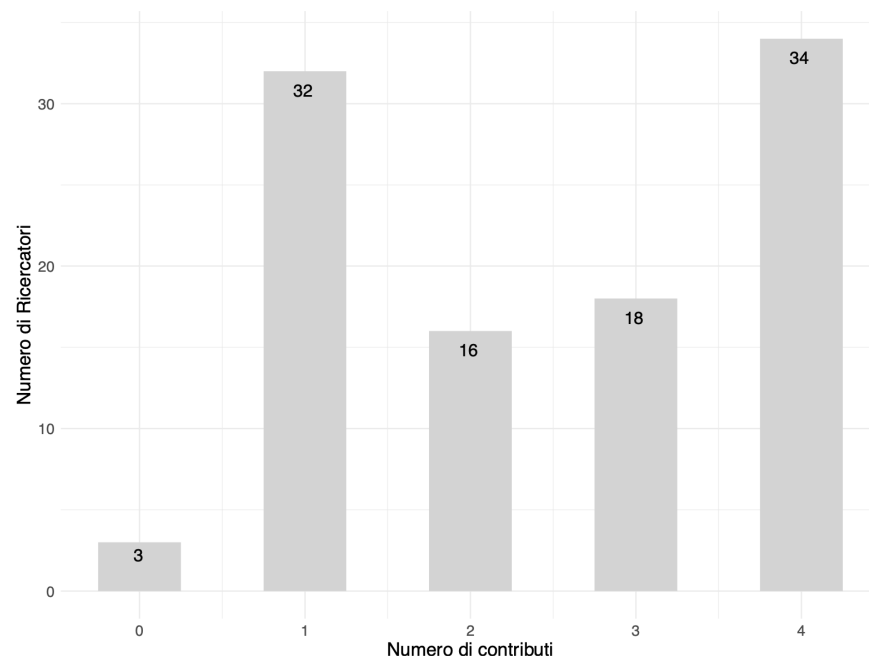


Fig. 1 Numero di ricercatori (asse delle ordinate) per numero di prodotti conferiti individualmente (asse delle ascisse)

Nel Dipartimento si osserva una distribuzione con una struttura tendenzialmente bimodale. Da un lato, una parte significativa del personale contribuisce in misura limitata al conferimento (0 o 1 prodotto per ricercatore); dall'altro, un gruppo altrettanto consistente di ricercatori sostiene una quota elevata del carico complessivo, arrivando al massimo dei prodotti conferibili (4 prodotti per ricercatore). Poiché il valore atteso del numero di prodotti per ricercatore è pari a 2,5, la presenza di molti ricercatori con un solo prodotto implica necessariamente che altri ricercatori abbiano dovuto compensare conferendo quattro prodotti. Questa distribuzione ha un effetto indiretto, ma sostanziale, sulla qualità dei lavori conferiti. Infatti, poiché non è possibile compensare il ricercatore che non conferisce prodotti, per ciascun ricercatore è stato selezionato

un prodotto (se presente), indipendentemente dalla qualità dello stesso. D'altro canto la numerosità dei ricercatori per cui è stato possibile selezionare un solo prodotto ha costretto (per esigenze di bilanciamento) molti ricercatori (circa un terzo del dipartimento) a conferirne 4, ovviamente a scapito della qualità globale dei prodotti selezionati.

Questa configurazione rappresenta dunque una criticità organizzativa. Il risultato della VQR del Dipartimento sembra dipendere in modo rilevante dalla distribuzione asimmetrica dei conferimenti, nella quale una parte del personale sostiene una quota maggiore del carico valutativo.

La figura seguente (Fig.2) considera invece il numero di prodotti in cui ciascun ricercatore compare come coautore indipendentemente da chi abbia effettivamente conferito i prodotti.

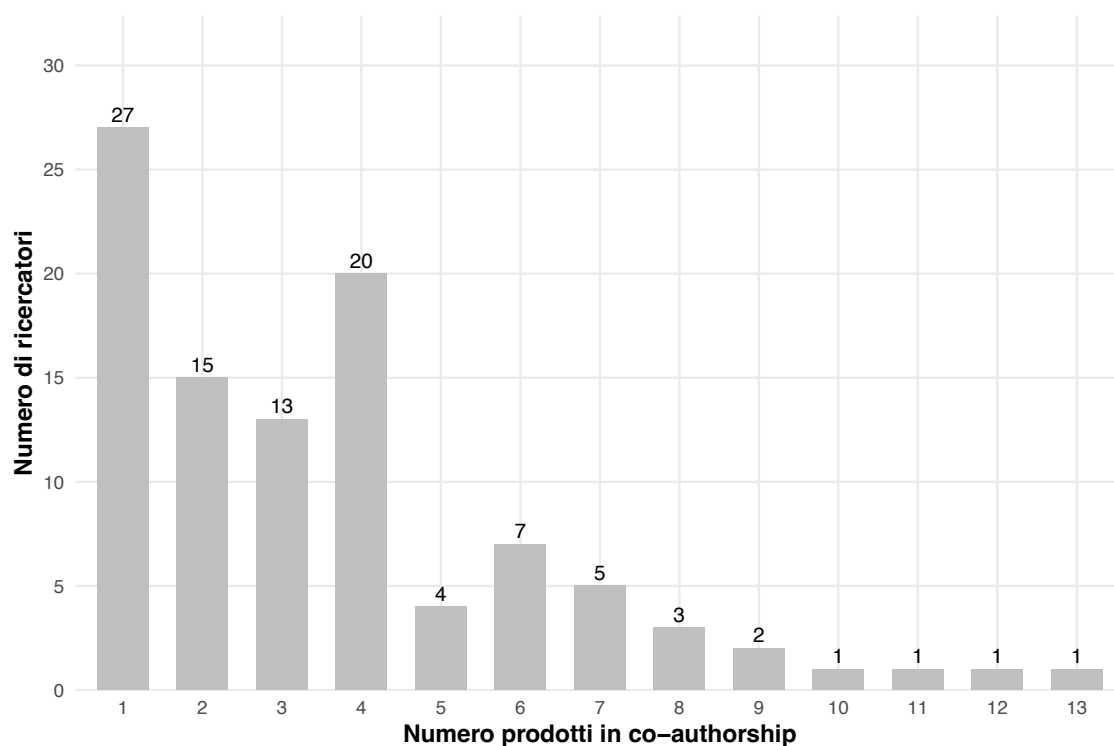


Fig.2 Numero di prodotti in cui ciascun ricercatore compare come coautore indipendentemente da chi abbia effettivamente conferito i prodotti

Anche in questo caso emerge una distribuzione che mostra una forte concentrazione della produzione scientifica. La maggioranza dei ricercatori compare in un numero contenuto di prodotti in co-authorship. Specularmente, quindi si osserva una coda lunga di ricercatori che compaiono come coautori in un numero molto elevato di prodotti conferiti, fino addirittura 13 lavori conferiti.

Una concentrazione della produzione scientifica (tra i conferimenti) intorno ad un numero limitato di ricercatori o gruppi di ricerca rappresenta in sé una vulnerabilità del dipartimento. Infatti, se da un lato la presenza di autori che compaiono in molti prodotti può riflettere reti collaborative solide e una buona

capacità di produzione congiunta, dall'altro essa può indicare una dipendenza della produzione scientifica del dipartimento da un numero ristretto di ricercatori ad alta intensità produttiva.

Le due evidenze vanno lette congiuntamente. La bimodalità dei conferimenti individuali e la concentrazione della co-authorship indicano che la performance VQR del Dipartimento non dipende soltanto dalla qualità media dei prodotti, ma anche dalla distribuzione interna della produzione. Un assetto in cui molti ricercatori conferiscono poco e altri compensano con il massimo numero di prodotti conferibili indica una fragilità nel medio periodo: l'uscita di pochi ricercatori dal dipartimento (per pensionamento, trasferimento, ecc.) può avere un impatto estremamente significativo sulla produzione scientifica del Dipartimento.